Anno XXVIII. Martedì 1° Giugno 1875 N. 125.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

I PELLEGRINAGGI

Il clero cattolico (belga) semina l' agitazione, e raccoglie la violenza.

(L. C. A.) Il governo francese agì assennatamente proibendo le feste che dovevano farsi a Mont-Martre in occasione della prima pietra posta per l' erezione di una chiesa dedicata al *Sacro-Cuore*; temette a ragione che nello stato di agitazione degli animi, potesse produrre provocazioni, e pericolo alla pubblica tranquillità. Difatto quai tristi effetti non portarono nel Belgio gli agglomeramenti di popolazioni, raccolte sotto lo specioso nome di pellegrinaggi? Neppure le triste esperienze fatte a Brusselles valsero a frenare la « pellegrinomania » tanto che malgrado che fosse stato vietato il pellegrinaggio a Woluwe-Saint-Lambert, i clericali vollero farlo, e se vi furono busse e ferimenti sono invero perdonabili.

Qual è il movente di tanta intemperanza? La religione? Non v' ha chi possa crederlo davvero. La religione non può, non deve a tal punto essere disconosciuta e oltraggiata da suoi stessi ministri, cangiando i Vescovi e i Parroci in saltimbanchi, dando al pubblico spettacoli e *farse*, da disgradarne i giocolieri da sagre. Non vi ha in ciò che la più volgare ipocrisia. Povera religione ridotta al *vaudeville* per fanatizzare le masse ignoranti delle campagne! Ora che l' uso e l' abuso dei miracoli ha fatto il suo tempo, il clero fiammingo ha ancora tale fiducia nell' abbrutimento di quei contadini, da trasformare 20,000 sedicenti pellegrini, in altrettanti combattenti. E che ne colse? La parte onesta, intelligente, s' irritò; le audaci imposture l' eccitarono al disprezzo, che si trasmutò in collera, alla vista di quella forza irrompente, organizzata, armata. Le scene di Ooslacker e di Woluwe-Saint-Lmbert, riuscirono un' onta ad un paese rispettabile per civiltà, ad un popolo onesto, colto, laborioso, immeritevole di si basse ingiurie. Nè meno è ciò vergognoso per quel clero cattolico, che sfidando l' opinione pubblica, beffandosi esso stesso di una religione che pretende servire, e divenendone anzi per tal modo il più fiero nemico, coopera validamente alla distruzione di essa, col mezzo volteriano — il ridicolo —

ELENCO DEI PREMIATI

NEL

CONCORSO AGRARIO REGIONALE

DIVISIONE I.ª

AZIENDE AGRARIE DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Aggiornamento al Prossimo Luglio per mancanza di tempo ad eseguire la seconda visita ai 10 concorrenti.

DIVISIONE II.ª

ANIMALI

Classe 1.ª — *Equini*

CATEGORIA I.ª — Stalloni

Medaglia di Argento con L. 400

1. Lanzoni Anacleto (Ferrara) Febo.
5. Canossa Marchese (Verona) Eroe.
5. ter. Mantovani Giuseppe (Bologna) Malakoff.

Medaglia di Bronzo con L. 200

1. bis. Lanzoni Anacleto (Ferrara) Liodo.
5. bis. Tassini Battista (Bologna) Sarti.

CATEGORIA 2.ª — Cavalle

Medaglia d' oro con L. 500

6. Tallon conte Dario (Bologna) Magdalò.
14. Gullinelli conte Giovanni (Ferrara) Raminga.

Medaglia d' Argento con L. 300

19. Panigai conte Guido (Treviso) Ester.
9. Eredi Braghini Nagliati (Ferrara) Yaka.
14 bis. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Anna.

Medaglia di Bronzo L. 200

7. Modoni Pietro (Ferrara) Parma.
12. Gulinelli conte Luigi (Ferrara) Regina.
13. Aventi conte Antonio (Ferrara) Fenice.
14 ter. Gulinelli coute Giovanni (Ferrara) Pomposa.

Attestato di merito

7 bis. Modoni Pietro (Ferrara) Piuma.

CATEGORIA 3.ª Puledri e Puledre di 2 anni

Medaglie d' Oro

73. Revedin conte Giovanni (Ferrara) Marte.

Medaglia di Argento con L. 150

20. Talon conte Dario (Bologna) Orpheline.
52. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Radamès.
72. Braghini Nagliati Eredi (Ferrara) Vampiro.
73 bis. Revedin conte Giovanni (Ferrara) Figaro.
75. Da-Zara Paolo (Padova) Rolf.
78. Galanti Francesco (Treviso) Sultano.

Medaglia di Bronzo con L. 100.

73. Revedin conte Giovanni (Ferrara) Mai-più.
Mantovani Giuseppe (Bologna) Solferino.
45. Antonini conte Antonino (Udine) Sedan.
21. Buosi dott. Antonio (Ferrara) Gemma.
33. Azzi Paolo (Ferrara) Elba.
42. Pegoraro Fratelli (Padova) Febo.
27. Sani Antonio (Ferrara) Parigi.
78 bis. Galanti Francesco (Treviso) Selvaggia.

Attestato di merito

25. Ludergnani Fratelli (Ferrara) Aida.
25 bis. Ludergnani Fratelli (Ferrara) Eva.
73 quater. Revedin conte Giovanni (Ferrara) Fata.
75. Da-Zara Paolo (Padova) Roma.
75 bis. Da-Zara Paolo (Padova) Persy.
76. Panigai conte Guido (Treviso) Samsm
78. Galanti Francesco (Treviso) Aleppo.

CATEGORIA 4ª — Puledri e Puledre di tre anni.

Medaglia di Argento con L. 200.

81. Braghini Nagliati Eredi (Ferrara) Rodomonte.
67. Ancona Luciano (Ferrara) Argante.
64. Selmi cav. Sinforiano (Rovigo) Belgrado.
76 bis. Panigai conte Guido (Treviso) Saffo.
902. Piva Giorgio (Ferrara) Rigoletto.
73 5.° Revedin conte Giovanni (Ferrara) Domino.

Medaglia di Bronzo con L. 150.

52. Bertolazzi dott. Giuseppe (Ferrara) Atlas.
57. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Vispa.
63. Pegoraro Fratelli (Padova) Diana.
72. Braghini Nagliati Eredi (Ferrara) Albino.
74 bis. Aventi conte Antonio (Ferrara) Isco.
75. Da-Zara Paolo (Padova) Trotter.

Attestato di merito

10. Panigai conte Guido (Treviso) Magenta.
50. Brunelli Rodolfo (Ferrara) Carino.
75. Da-Zara Paolo (Padova) Marta.
75. Da-Zara Paolo (Padova) Stella.
76. Panigai conte Guido (Treviso) Favorita.

CATEGORIA 7ª — Gruppi di razza.

Medaglia d' Oro con L. 2000

73. Revedin conte Giovanni (Ferrara) 14 Cavalli.

Medaglia d' Argento con L. 1500

75. Da-Zara Paolo (Padova) 16 Cavalli.

Attestato di merito

71. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) 15 Cavalli.

Premi Provinciali del Comizio Agrario di Ferrara

CAVALLI D' ANNI 4

Medaglia d' Argento

71. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Oscar.

Medaglia di Bronzo

73. Revedin conte Giovanni (Ferrara) Regina.
71. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Giorgio.

CAVALLI D' ANNI 5

Medaglia d' Argento

71. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Renato.

Medaglia di Bronzo

73. Revedin conte Giovanni (Ferrara) Marte.
71. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Nadir.

Classe 2.ª — *Bovini.*

CATEGORIA 1ª — Torelli.

Medaglia d' Oro con L. 500

99. Rizzani cav. Francesco (Udine) Toro di razza olandese.

Medaglia d' Argento con L. 300

84. Tumiati Enrico (Ferrara) Toro razza ferrarese.
95. Marchiori Giacomo (Rovigo) Toro razza pugliese.

Medaglia di Bronzo L. 200

81. Pedrelli Pietro (Bologna) Toro razza pugliese.
89. Merlin Paolo (Padova) Toro razza pugliese.
101. Nardi Candido (Vicenza) Toro razza tirolese.

CATEGORIA 2ª — Tori.

Medaglia d' Oro con L. 600.

113. Gulinelli conte Giovanni (Ferrara) Toro pugliese.

Medaglia d' Argento con L. 400.

106. Braghini Nagliati Eredi (Ferrara) Toro pugliese.
122. Cavedon Domenico (Vicenza) Toro tirolese.

Medaglia di Bronzo con L. 300.

105 bis. Camerini cav. Giovanni (Ferrara) Toro incrociato pugliese (Val di Chiara).
110. Malvezzi march. Giovanni (Bologna) Toro pugliese — Tipo Bolognese.
104. Pedrelli Pietro (Bologna) Toro pugliese — Tipo Bolognese.
108. Ludergnani Fratelli (Ferrara) Toro pugliese — Tipo Bolognese.

CATEGORIA 3ª — Giovenche.

Medaglia d' Argento con L. 200

134. Freschi Giuseppe (Udine) Giovenca incrociamento svizzero e madre friulana.
135. Tedeschi Antonio (Udine) Giovenca di padre friburghese e madre friulana.

Medaglia di Bronzo con L. 150

137. Biasoni Pietro (Udine) Giovenca da Toro friburghese e madre friulana.
124. Pedrelli Pietro (Bologna) Giovenca razza pugliese — Tipo Bolognese.
126. Cavalieri Giuseppe (Ferrara) Giovenca di razza pugliese.
136. Zanini conte Lodovico (Udine) Giovenca di toro tirolese.

CATEGORIA 4ª — Vacche.

Medaglia d' Oro con L. 350

146. Merlin Paolo (Padova) Vacca pugliese.
147. Corinaldi conte Augusto (Padova) Vacca di razza tirolese.
151. Freschi Giuseppe (Udine) Vacca pura razza pugliese.

Medaglia d' Argento con L. 250

152. Facci Luigi (Udine) Vacca di padre friburghese e madre friulana.
148. Salvagnini Giovanni Battista (Rovigo) Vacca pugliese.
142. Cavalieri Giuseppe (Ferrara) Vacca pugliese.
140. Pedrelli Pietro (Bologna) Vacca pugliese.

Medaglia di Bronzo con L. 200

139. Genovesi Sofia (Bologna) Vacca razza pugliese.
144. Braghini Nagliati Eredi (Ferrara) Vacca razza pugliese.
141. Camerini cav. Giovanni (Ferrara) Vacca di Valdichiana.
145. Saracco conte Luigi (Ferrara) Vacca razza Carpinetto.

CATEGORIA 5ª — Gruppi di razza.

Medaglia d' Oro con L. 1000

165. Malvezzi march. Giovanni (Bologna) razza pugliese — Tipo Bolognese.

Classe 3.ª — *Ovini.*

CATEGORIA 1ª — Maschi.

Medaglia d' Argento con L. 150

181. Comizio Agrario di Piove (Padova) Ariete di razza padovana con caratteri merinos.

Medaglia di Bronzo con L. 100

178. Selmi cav. Sinforniano (Rovigo) Ariete razza meticcia padovana inglese.
176. Nagliati Giacomo (Ferrara) Ariete di razza meticcia ceffolana inglese.

CATEGORIA 2.ª — Gruppo di femmine.

Medaglia d' Argento con L. 150

181. Comizio Agrario di Piove (Padova) 5 pecore di razza padovana.

Medaglia di Bronzo con L. 200

182. Selmi cav. Sinforniano (Rovigo) Pecore meticcie padovane inglesi.
180. Nagliati Giacomo (Ferrara) Pecore meticcie ceffolane inglesi.

Classe 4.ª — *Suini.*

CATEGORIA 1.ª — Maschi.

Medaglia d' Oro con L. 200.

185. Raspi Napoleone (Ferrara) Verro razza Berchschire.

CATEGORIA 2.ª — Femmine

Medaglia d' Argento con L. 150.

183. Revedin conte cav. Giovanni (Ferrara) Scroffa razza Yorckschire.

Classe 5.ª — *Animali da cortile e da colombaja*

CATEGORIA 2.ª — Uccelli

Medaglia d' Argento con L. 50

204. Comizio Agrario di Piove (Padova) Gallo e galline di corporatura tarchiata.

Medaglia di Bronzo con L. 25

194. Costabili march. Alfonso (Ferrara) Gallo e galline razza D' Orghih.
203. Boiani Luigi (Padova) Galli e galline Condous.

CATEGORIA 3.ª — Animali non compresi nelle precedenti categorie.

Medaglia di Bronzo con L. 25

210. Demarchi Paolo (Vicenza) Conigli Ariete.
206. Mangherini Eugenio (Ferrara) Conigli di diverse razze meticcie e incrociociate.

Premi Provinciali del Comizio Agrario di Ferrara

PREMI NAZIONALI

Primo Premio medaglia d' argento

877. Castamagna fratelli (Torino) Allevamento industriale di conigli.

PREMI PROVINCIALI

Primo Premio medaglia d' argento

880. Braghini Nagliati Eredi (Ferrara) Torro d' anni 4.

Secondo Premio medaglia di bronzo

879. Camerini cav. Giovanni (Ferrara) Toro d' anni 4.

DIVISIONE III.ª

ATTREZZI MACCHINE AGRARIE

Classe 1.ª — *Strumenti di coltivazione del terreno*

CATEGORIA 1.ª — Strumenti per lavorare la terra

Medaglia d' Argento

259. Tomaselli Giacomo (Cremona) Aratri demoni.
268. Pesci Francesco (Ferrara) Aratri e avantreno.
904. Vezzana Luigi (Bologna) Aratro completo.
267. Toselli Gaetano (Ferrara) Aratro completo.
235. Ditta Boriani e Ottani (Bologna) Strumenti diversi per lavorare la terra.

Medaglia d' oro

283 bis. Selmi Sinforiano (Rovigo) Apparato funicolare per l' Aratura.

Medaglia di Bronzo

233. Bordoni Giovanni (Bologna) Aratri.
264. Toselli Carlo (Ferrara) Aratri.
266. Toselli Amos (Ferrara) Aratro.
282. Bignami Giuseppe (Ravenna) Aratro.
287. Bisinotto Giovanni (Treviso) Aratro univorme da lui ideato ed esposto dalla Società veneta di Treviso.
292. Serafini fratelli (Treviso) Vanghetti.

CATEGORIA 2.ª — Strumenti e macchine per la semina

Medaglia di bronzo

321. Fioccardo Antonio (Vicenza) Seminatore per grossi semi.

CATEGORIA 3.ª — Strumenti e macchine di drenaggio, irrigazione ecc.

Medaglia d' argento

325. Chizzolini ing. cav. Girolamo (Milano)

Medaglia di bronzo

330. Lenormand E. (Torino) Pompa a colonna.
333. Galvani Andrea (Udine) Tubi di terra cotta per drenaggio.

Classe 2.ª — *Strumenti da raccolto e utilizzazione immediata dei prodotti*

CATEGORIA 1.ª — Strumenti e Macchine da raccolto

Medaglia di bronzo

838. Selmi cav. Sinforiano e fratelli (Rovigo) Rastello a Cavalli.

CATEGORIA 2.ª — Strumenti e Macchine per la lavorazione delle piante tessili

Medaglia d' argento

342. Ignazio Manfredini (Ferrara) Scavezzatrice.

CATEGORIA 3.ª — Strumenti e macchine per la lavorazione degli altri prodotti

Madaglia d' Oro

357. Grecchi Germano (Rovigo) Sgranatrice e spogliatrice di grano turco.

Medaglia d' Argento

368. Sello Giovanni (Udine) Sgranatoi da grano turco.
373. Dal-Lago Domenico (Vicenza) Trebbiatrice da seme minuto.
361-62. Mure fratelli (Torino) Vaglio sceglitore e vaglio ad alveole.

Medaglia di Bronzo

365. Calzoni Alessandro (Bologna) Compressore a leva per foraggi.
349. Barini Teofilo (Ferrara) Apparato da sgranare formentone applicato ad una trebbiatrice.
337. Cosimini Gio. Battista (Firenze) Falcione nuovo modello.
352. Grimaldi cav. Filippo (Milano) Trittapaglia applicato alla trebbiatrice.
350 bis. Cosimini Gio. Battista (Firenze) Sgranatoi.

CATEGORIA 4.ª — Motori per dette Macchine

Medaglia d' Oro

381. Società Veneta (Treviso) Locomobili

Medaglia d' Argento

378. Ditta Bauer e Comp. (Milano) Motrice.

Medaglia di Bronzo

374. Giardinieri fratelli (Ancona) Motore.

Classe 3.ª — *Strumenti d' Industria Agraria*

CATEGORIA 1.ª — Macchine ed attrezzi d' enotecnica

Medaglia di Bronzo

908. Ronfini fratelli (Treviso) Strumenti d' enotecnica.
385. Bulzacchi Guglielmo (Ferrara) Strettoio per uva.
388. Corinaldi conte Augusto (Padova) Botti per vino.

CATEGORIA 2.ª — Macchine ed attrezzi per bachi ed apicoltura

Medaglia di Bronzo

395. Brunetti Luigi (Bologna) Attrezzi apissici.
402. Marcolli Eudimaco (Udine) Pressoio per estrazione della cera a bagnomaria.

CATEGORIA 3.ª — Macchine ed attrezzi per industrie agricole

Medaglia d' Oro

409. Società Veneta (Treviso) Banco da filanda.

Medaglia d' Argento

408. Mure fratelli (Torino) Zangola per burro.

CATEGORIA 4.ª — Apparati ed attrezzi per diversi usi agricoli non compresi nelle precedenti categorie

Medaglia d' Argento

411. Calzoni Alessandro (Bologna) Seghe con lima.
275. Pasqui Gaetano (Forlì) Collezione completa di strumenti rurali ad uso didascalico.

Medaglia di Bronzo

415. Cavalieri Pacifico (Ferrara) Caricatore da canepa.
276. Rinaldi fratelli (Forlì) Collezione di strumenti da innesto e potatura.
833. Guizzardi Luigi (Bologna) Scale aeree.

DIVISIONE IV.ª

PRODOTTI DEL SUOLO

Classe 1.ª — *Prodotti Animali*

CATEGORIA 1.ª — Bozzoli e Seta

Medaglia d' Argento

483 a 486. Cavalli Poverelli Alessandro (Verona) Pei suoi bozzoli.

CATEGORIA 3.ª — Formaggi e burri

Medaglia d' Argento

511. Colpi Domenico e fratelli (Padova) Pei suoi formaggi.
507. Revedin conte cav. Giovanni (Ferrara) pel suo burro.

Medaglia di Bronzo

519. Mengotti Bernardino (Vicenza) Pei suoi formaggi.
505. Tumiati Noè (Ferrara) Pel suo burro.

CATEGORIA 4.ª — Lane

Medaglia d' Argento

523-24. Camerini Arturo (Pesaro) Per le sue lane.

Medaglia di Bronzo

525. Comizio Agrario di Cagli (Pesaro) Per le sue lane.

CATEGORIA 6.ª — Miele e Cera

Medaglia d' Argento

530 a 532. Rovinazzi G. M. (Bologna) Per miele e cera.

Medaglia di Bronzo

540 a 542. Mariotti Eudimaco (Udine) Per miele e specialmente per lana.

CATEGORIA 7.ª — Prodotti non compresi nei precedenti

Medaglia d' Oro

551. Bellini Luigi (Ferrara) Per le anguille e sfoglie marinate.

Medaglia d' Argento

548-549. Azienda Affitto Valli (Ferrara) Per marinati.

Classe 2.ª — *Prodotti Agricoli*

CATEGORIA 1.ª — Piante da granello alimentari

Medaglia d' Argento

481. Comizio Agrario di Castel Franco (Treviso) per collezione completa prodotti agrari della Provincia.
580-581. Zorzi cav. Scipione (Verona) per i suoi risi.

CATEGORIA 2.ª — Piante tigliose

Medaglia d' Oro

587. Torri Giulio (Ferrara) per le sue canape.
583. Piattis March. Gio. Battista (Bologna) per le sue canape.
585 586. Gulinelli conte cav. Gio. (Ferrara) per le sue canape.

Medaglia d' Argento

588-589. Cavalieri Giuseppe e fratelli (Ferrara) per le sue canape.
590. Barbantini ing. cav. Domenico (Ferrara) per i suoi studi e lavori sulla canepa.
592-93. Gallarani Falzoni cav. Alessandro (Ferrara) per la canepa.

Medaglia di Bronzo

601. Melloni Vincenzo (Rovigo) per il suo lino.
591. Guidi Pietro di Monte Baroccio (Pesaro) per la sua canepa.
584. Sanguinetti Angelo (Bologna) per la sua canepa.

DIVISIONE IV.ª

PRODOTTI DEL SUOLO

Classe 2.ª — *Prodotti Vegetali*

CATEGORIA 3.ª — Vini da pasto e di lusso

Medaglia d' Oro

74. Rossi dott. Carlo (Verona) Vino rosso fino da pasto.

Medaglia d' Argento

709. Società Enologica (Verona) per vino rosso fino da pasto 1871.
713. Bellini Luigi (Vicenza) per vino rosso da pasto 1873.
717. bis. Comizio Agrario di Schio (Vicenza) per vino riessling 1873.
609-611. Conti Giovanni e fratelli (Bologna) Vino Sangiovese.

Medaglia di Bronzo

646. Bertucci conte Maldura (Padova) Vino rosso da pasto.
710. Bertani fratelli (Verona) Vino rosso da pasto.

CATEGORIA 4.ª — Foraggi freschi e fieni

Medaglia d' Oro

719. Stazione Agraria di Forlì (Forlì) per collezione foraggi chimicamente analizzati.

Medaglia di Bronzo

720. Poggiano ing. Dario (Padova) per fieno maggengo secco e fresco.

CATEGORIA 6.ª — Granelli da olio ed olii diversi

Medaglia d' Argento

740. Rossi dott. Carlo (Verona) per olio d' uliva.
735. Paolini Paolo (Pesaro) per olio di lino.

Medaglia di Bronzo

731. Carnevali Achille (Pesaro) Per olio d' uliva.
729. Cerchiari Don Gaetano (Padova) Per olio d' uliva.

CATEGORIA 8.ª — Radici e tuberi di gran coltura

Medaglia di Bronzo

743. Guillon Mangilli Edoardo (Rovigo) Per patate dolci. (Convolvulus Catatas)

CATEGORIA 9.ª — Piante da vivagio

Medaglia d' Oro

748 al 765. Alberghetti Giusto (Treviso) Per i suoi vivai di piante fruttifere ed ornamentali.

Medaglia di Bronzo

746-747. Brani fratelli (Pesaro) Per vivai di spino bianco e paliuro.

CATEGORIA 10.ª — Prodotti non compresi nei precedenti

Medaglia di Bronzo

793. Scardi Vincenzo (Forlì) Per la coltivazione dei Capperi.

CATEGORIA 12.ª — Legnami

Medaglia d' Oro

813. Provincia di Belluno. Per collezioni xilologiche presentate dal sig. Soravia Pietro.

Medaglia d' Argento

816. Manuzzi Ernesto e Comp. (Forlì) Per legnami da lavoro per mobili.
817. Bernacchi Cesare e fratelli (Forlì) Per collezione legnami di piante indigene.

Medaglia di Bronzo

819. Panigai conte Guido (Treviso) Per doghe di rovere.
814. Aventi conte Pompeo (Ferrara) Per legnami da mobiglio e minuti lavori.

Cronaca e fatti diversi

Solennità industriale. — Ieri fu solennemente inaugurato il grandioso stabilimento per la bonifica delle Valli del nostro primo Circondario in Codigoro. Non poche le autorità e le rappresentanze; molti e scelti gl' invitati. La festa fu splendida e commovente. L' effetto delle macchine prosciugatrici fu straordinario, meraviglioso.

Al magnifico banchetto offerto dalla Società delle bonifiche parlarono il prof. Caruso, il comm. Mongini amministratore della Società, il R. Prefetto della provincia, il cav. Chizzolini, presidente del Congresso degli Agricoltori italiani, il comm. Carega di Muricce, Romanin Jacur, Ruffoni, rappresentante la *Gazz. Ferrarese*, Longridg, il comm. march. Varano R. Sindaco di Ferrara.

A Migliarino il signor cav. Giuseppe Pavanelli diede generosa e cordiale ospitalità ai visitatori.

Domani faremo una diffusa descrizione di questa grandiosa solennità.

Concorso Agrario Regionale. — Il Cav. A. Falzoni Gallerani ci comunica quanto segue:

Ferrara 31 Maggio 1873

Spiacemi il non avere appreso per tempo che i sei piccoli Colli della Canepa greggia da me esposta non furono esaminati, chè allora mi sarei ben guardato dal presentarmi ieri per ricevere il certificato del premio ottenuto, la medaglia d' argento. Diffatti io mi recai alla mia Vetrina e dovetti convincermi che i sei Colli erano intatti. Ricuso adunque la medaglia per la semplice ragione che la Canepa migliore non venne sciolta ed esaminata come si usa in tutte le Esposizioni del mondo; la rifiuto perchè non posso nè devo persuadermi che bastino una semplice occhiata e l' incerto lume della candela per giudicare il merito dei prodotti della nostra Agricoltura.

A. Falzoni-Gallerani.

Arrivo. — Ieri colla corsa delle 2 pom. arrivava nella nostra Città il Conte Gioachino Rasponi Deputato del I° Collegio.

Ieri sera egli partiva alla volta di Roma onde prender parte ai lavori della Camera che ha digià convalidata la sua elezione.

Congresso dei Veterinari. — Ordine del giorno approvato dal Congresso nella Seduta Serale delli 27 corr. mese, allo scopo di togliere il pericolo che sia falsata l' interpretazione della frase concernente l' impiego del puro e mezzo sangue, inserta nel bollettino numero 10, 29 Maggio all' articolo *Animali*.

« Il Congresso collauda l' accettazione in massima del puro sangue come mezzo d' incrocio, a scopo di miglioramento, ed il mezzo sangue inglese per ottenere subitamente prodotti da servizio.

Intende per altro che il puro sangue, specialmente inglese, sia in particolar modo destinato alla produzione di stalloni nazionali, mediante incroci di progressione, anzichè alla produzione di cavalli di servizio su larga scala.

Accetta per la produzione dei cavalli da servizio il mezzo sangue inglese del tipo *Roadster*, ed il puro sangue arabo, da distribuirsi secondo le esigenze delle varie località di allevamento.

Sottopone al Governo la necessità di accrescere il numero degli Stalloni degli indicati tipi, e conseguentemente le stazioni di monta nel Regno.

Espone il desiderio che ai detti tipi se ne aggiunga un altro per la produzione dei cavalli da tiro pesante, ed indica di preferenza lo stallone *Percese*.

In fine fa voti perchè l' assegnazione dei tipi di Stalloni adatti alle varie zone e sottozone agricole dell' Italia, sia demandata ad una Commissione Speciale tecnica di cui facciano parte allevatori, ippofili e veterinari delle località interessate. »

Il Presidente
Prof. A. De-Silvestri

Il Segretario
Prof. Gio. Magri

Filantropia. — Segnaliamo alla pubblica riconoscenza i signori fratelli avv. Guelfo e Virgilio Mantovani, che per l' attuale spettacolo d' opera hanno ceduto l' uso del loro palco nel teatro comunale a benefizio dei poveri scrofolosi della nostra provincia che hanno bisogno della cura dei bagni marini.

Corse. — Nella seconda corsa dei Sedioli che ha avuto luogo ieri colsero i facili allori *Cambrone* che vinse il primo premio; *Gatta* il secondo; *Ledrach* il terzo. La parte migliore dello spettacolo fu come di solito il discreto concorso del pubblico ed il corso dei numerosi e bellissimi equipaggi della *fashion* ferrarese. Decisamente, tal genere, di corsa che desta così poco interesse, di un' utilità molto discutibile, fatta si può dire, a vantaggio esclusivo di pochi interessati, ha fatto il suo tempo. Le molte migliaia di Lire che costano, speriamo possano avere in avvenire una migliore erogazione.

Cucina Economica. — Offerte volontarie per l' inpianto della nuova cucina in S.ª Margherita:

Già precedentemente pubb.	L.	1846 86
Anau e Rocca	»	3 —
Ferriani avv. Enrico	»	10 —
Daddei Domenico e figli	»	6 —
N. N.	»	3 —
Zavaglia, Ghedini e compagni	»	10 —
Falcò de' principi Pio	»	20 —
Banca Naz. succursale di Ferrara per seconda offerta	»	50 —
Totale	L.	1950 86

Notizie Artistiche. — La Messa di *Verdi* verrà data a Venezia nella prossima estate. Ce lo annunzia il *Rinnovamento* di ieri colle seguenti parole:

« Otto giorni fa il *Rinnovamento* annunciava essere probabile che quest' estate i veneziani udissero al *Malibran* la Messa *di requiem* di Verdi con i classici artisti che la interpretarono testè a Londra.

Siamo ora lieti di annunciare che, la probabilità si è cangiata in certezza e che il nostro bravo M. Antonio Gallo ha ricevuto i telegrammi di accettazione da parte di Verdi, di Ricordi, e dei quattro artisti le signore Stolz e Waldmann, ed i signori Masini e Medini.

A questi si aggiungeranno cori ed orchestra degni della sollennità musicale e........... e per ora non possiamo dire di più.

La *Messa* di Verdi finora non fu data che a Milano, due volte a Parigi, a Londra, e fra giorni verrà data a Vienna.

Venezia sarà dunque la seconda città d' Italia e la quinta d' Europa chiamata ad udire questo grande lavoro musicale. »

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

31 Maggio

Nascite — Maschi 6 - Femmine 6 — Tot 12.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Campanella Teresa di Ferrara, di anni 68, vedova di Artosi Giuseppe (catarro intestinale) — Masieri Giuseppe di Ferrara, di anni 43, villico, coniugato (bronco-pneumonite emoragica lenta).

Minori agli anni sette N. 0.

(Comunicato)

All' Esposizione del Circolo Artistico Industriale trovasi esposta una bellissima Carrozza (*Broon*) fabbricata dal sig. Domenico Sandri di Vicenza la quale per la solidità unita ad una perfetta eleganza e per le bellissime forme e per i nuovi perfezionamenti che vi si riscontrano ferma l' attenzione del pubblico e desta ammirazione negl' intelligenti. Il medesimo sig. Sandri che ha altresì esposto delle bellissime sale di nuova costruzione puossi altamente dichiarare benemerito dell' industria Nazionale per queste sue produzioni.

La nob. **ADRIANA DE WIDMANN REZZONICO** non è più. Con essa si estinse una vita illibata, modesta, virtuosa e scevra in modo raro ed ammirabile, da ogni umana vanità.

Fu figlia e sorella amorosissima, affettuosa verso i parenti, tutta cuore per i miseri, tutta bontà coi domestici e sempre e con tutti cortese. Ignoto era a lei il rancore, impossibile la maldicenza. Il suo animo giusto e tranquillo infiammavasi solamente sia per esaltare le nobili azioni sia per deplorare le malvage. Divenne ottuagenaria serbando la ingenuità giovanile, e senza rendersi mai querula nè esigente, nè molesta ad alcuno. Colpita all' improvviso da morbo insanabile, tollerò per tre mesi le sofferenze con dolce rassegnazione, perfettamente assistita dai suoi famigliari, consolata dall' assidua compagnia dell' amato fratello, e fatta forte dalla Religione che le fu egida adorata e costante sì nel corso della vita come negli estremi momenti.

Sia lode a sì edificante complesso di virtù! Sia pace a quell' anima sì bella, e le tornino gradite lassù queste umili parole, unico tributo di vivo affetto e di riconoscenza che sia ormai concesso di offrirle a chi l' ha sempre amata e pregiata e deplora di non aver potuto darle un ultimo addio.

N. B.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 31. — *Berlino* 30. — Sembra che il re di Svezia sia intenzionato di visitare lo czar.

L'*Agenzia Wolff* riceve da Pietroburgo un comunicato il quale smentisce che lo czar abbia intrapreso il viaggio per interporsi a favore della pace. Lo czar ed il gabinetto russo, prima del viaggio, erano già informati delle intenzioni pacifiche dell' imperatore Guglielmo e di Bismark.

È assolutamente falsa la notizia data dai giornali inglesi e tedeschi concernente il dispaccio russo alle potenze, come pure è falso che la Russia abbia diretta a Berlino una nota in favore della pace.

Vienna 30. — Oggi ha avuto luogo al solenne inaugurazione dell' apertura del nuovo letto del Danubio. L' imperatore accompagnato dagli arciduchi dai ministri, e dal corpo diplomatico attraversò il nuovo letto con un vapore. Vi assisteva una grande folla acclamante.

Versailles 30. — La sinistra domanderà alla Camera delle modificazioni alla legge dei pubblici poteri riguardo alla convocazione della Camera, ma per evitare una crisi ministeriale approverà il progetto se è necessario, senza modificazioni. È stata fatta una perquisizione a Nèvers, negli uffici di un giornale bonapartista.

Madrid 30. — Secondo ultimi telegrammi, i carlisti avrebbero avuto una battaglia ad Alcora. Ebbero 100 morti e 320 feriti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 30. — Camera dei Deputati.

Il presidente annunzia di avere composto come segue, le Commissioni, che i membri della Camera lo incaricavano di nominare.

Per il Codice penale: Baccelli Augusto, Chiaves, Mancini, Mosca, Pisanelli, Puccioni, Tajani, Tarantini, Villa e Varini.

Per le Società Commerciali: Castellano, Carnazza, Manfrin, Mari, Pavoncelli Pericoli, Restelli, Spantigati e Torrigiani.

Si prosegue la discussione generale del progetto di legge per l' aumento del prezzo di alcune qualità di tabacchi.

Minghetti continua il ragionamento, interrotto ieri, confutando specialmente gli argomenti addotti da Majorana contro l' utilità, opportunità e legalità dell' argomento, e contro i compensi accordati alla Regia particolarmente per la estensione della privativa dei tabacchi alla Sicilia. Esamina le opinioni espresse in proposito dalla Commissione, nelle quali non ravvisa, nè crede che vi possa essere alcuna censura per l' operato del Ministero, dichiarando che infine il programma finanziario ed i procedimenti del Ministero sono ben lontani dal contentarsi di espedienti come li accusa Majorana, ma intendono risolutamente ad assodare durevolmente la pubblica finanza ed avere il convincimento di giungervi se il parlamento manterrà, e ne ha fiducia, l' attuale amministrazione.

Majorana persiste ciò nonostante nelle principali sue obbiezioni.

Nicotera crede di dovere constatare che la Commissione consentendo all' aumento del prezzo stabilito dal Ministero, riservò interamente i suoi apprezzamenti intorno alle altre questioni, specialmente quella dei compensi concessi alla Regia. Aggiunge le ragioni che indussero la Commissione a separare le due questioni.

Sella da pure schiarimenti sopra le opinioni della maggioranza della Commissione. Ragiona nuovamente dei maggiori vantaggi che possono ridondare alla Regia, che sostiene non essere eccessivi come si dice, massime se si ammettono i temperamenti della Commissione.

Si chiude la discussione generale.

Si ritira un ordine del giorno di Branca contraddetto da Sella e da Minghetti.

Si approvano i singoli articoli del progetto dopo una raccomandazione di Pissavini al Ministero di provvedere che le rivendite dei piccoli Comuni non sieno fornite di cattive qualità di tabacco.

Si decide che la discussione dei provvedimenti straordinari di sicurezza pubblica abbia principio giovedì.

Si procede per scrutinio segreto sopra i progetti discussi ieri ed oggi.

Quello per l'aumento dei prezzi di alcune qualità di tabacchi è approvato con **142** voti favorevoli e **76** contrari. Quello dell'anticipazione sopra i prodotti della vendita dei beni demaniali, con **147** voti favorevoli e **71** contrari.

Roma 31. — *Camera dei deputati.*

Si approva con lievi emendamenti il progetto per disposizioni relative alle spese di opere idrauliche di seconda categoria sui di cui articoli, parlano Spaventa, Finzi, Bernini, Bresciamorra, Monti e Cadolini.

Minghetti presenta il progetto che autorizza il Governo ad anticipare 5 milioni in buoni del tesoro alla Società di navigazione *La Trinacria.*

Discutesi poscia un ordine del giorno proposto dalla Commissione del suddetto progetto, nel quale si dichiara di confidare che rassicurate le condizioni finanziarie, Minghetti studierà una migliore classificazione dei fiumi di tutte le provincie del Regno.

Breda svolge una sua interpellanza intorno alla classificazione di opere idrauliche nelle provincie venete. Egli dubita che il Ministero non abbia facoltà di classificare per semplice decreto come fece nel Veneto e nel Mantovano le opere idrauliche; ritiene ad ogni modo che nel farlo abbia seguito dei criteri pregiudizievoli agli interessi di quelle provincie.

Spaventa dimostra che tale facoltà compete legalmente al Governo, e questo averne usato riguardo alle provinvcie indicate, e non arbitrariamente, bensì attenendosi strettamente ai principi segnati dalla stessa legge del 1865, applicandoli anzi quanto si poteva in favore delle medesime.

Breda si dichiara non soddisfatto.

Si viene poscia a trattare detto ordine del giorno che in seguito ad alcune osservazioni di Lovito, Monti, Alvisi e Finzi, e da questo emendato, è dalla Camera approvato nel senso che nel nuovo progetto per la classificazione delle opere idrauliche, il concorso dello Stato sia stabilito in modo più consentaneo alle speciali condizioni delle diverse provincie.

Bertani chiede infine al ministro Cantelli perchè ritardi a presentare il progetto sul Codice Sanitario.

Cantelli risponde che lo avrebbe già presentato se si fosse potuto, in seguito ai Congressi tenutisi per stabilire accordi definitivi internazionali rispetto alla questione delle quarantene. Aggiunge però che spera di presentarlo fra breve.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	29	31
Rendita italiana . .	75 72 n	75 80 n
Prezzi fatti: Rend. it.	78 05 fm	77 92 fm
Oro.	21 40 c	21 40 c
Londra (3 mesi) . .	26 64 »	26 66 »
Francia (a vista) . .	106 75 »	106 70 »
Prestito nazionale. .	58 50	58 50 n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	850 — n	847 — »
Azioni Banca Nazionale	1950 — »	1945 — c
Azioni Meridionali. .	— — »	346 — n
Obbligazioni » . .	223 — »	224 — »
Banca Toscana. . .	1340 — »	1335 — c
Credito mobiliare. .	739 — fm	734 — fm
Italo Germaniche. .	— — n	— — »
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa incerta.

BORSE ESTERE

PARIGI	29	31
Rendita francese 3 0[0	64 35	64 75
» » 5 0[0	102 80	103 20
Banca di Francia . .	— —	2930 —
Rendita italiana 5 0[0	72 80	73 25
Ferrovie Lombarde .	266 —	271 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	213 —	212 50
» Romane . .	66 25	67 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
« romane .	213 —	214 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 23	25 24 5
» sull' Italia .	6 3[4	6 5[8
Consolidati inglesi .	93 7[8	93 3[4

Vienna 31. — Rendita austriaca 74 50 — in carta 70 05 — Cambio su Londra — 111 95 — Napoleoni 8 88 5

Berlino 31. — Rendita italiana 72 60 — Credito Mobiliare 424 —

AVVISI

Esattoria Comunale di Ferrara

RENDE NOTO

Che sotto il giorno 21 Giugno p. v. ed occorrendo un 2° ed ultimo esperimento nei giorni 28 detto mese e 5 luglio p. v., dinanzi l'Ill.mo signor Pretore del 1° Mandamento, nella Pubblica Sala d'Udienza, avrà luogo la vendita e successivo deliberamento dell'immobile infradescritto, e cioè:

1° Casa d'abitazione di ragione Formigini Rosa, sita in Ferrara, strada Sabbioni e Vignatagliata, dell'estimo di sc. 312. 50 confina a levante e mezzodì con dette strada, tramontana e ponente ragioni Università Israelitica, e si distingue coi num. 8 e 47.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 1012. 80.

Ferrara 28 Maggio 1875.

Per L' Esattore — A. OMEGNA.

Inserzioni a pagamento

Bottega d'affittare

in *Via Orefici* N. 8, con regresso in *Piazzetta Municipale.*

Per le trattative dirigersi all'AVV. ZENI in *Via Volta Paletto* N. 42, oppure allo Studio MONTI.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.